

MondoProfessionisti.eu

la voce dei lavoratori della conoscenza

Anno XIII - Numero 56 - Chiuso in redazione: Martedì 21 Marzo 2017 alle ore 15:00

HOME

CHI SIAMO

CONTATTI

NEWSLETTER

RSS

asknews

19:04 - Nasce Nartist progetto per connettere mondo di arte e industria *** 19:03 - Alfano: sanzioni a Russia non siano rinnovate automaticamente

Cerca

RUBRICHE

PRIMO PIANO

IX CONGRESSO CONSULENTI...

L'INTERVENTO

CASSE DI PREVIDENZA

MONDO AVVOCATO

DALLE PROFESSIONI

PROFESSIONE IN PRIMO PIANO

FOCUS SU...

IN BREVE

LE INTERVISTE

LETTERE AL DIRETTORE

IL GRAFFIO

LIBRI E RIVISTE

CONVEGNI E CONGRESSI

55 CONGRESSO UNGDEC

IV CONGRESSO NAZIONALE...

SPONSOR

NEWS NORME E TRIBUTI

NEWS FISCALI

SCADENZE FISCALI

LE DISPENSE...

LA SEZIONE DI...

PROFESSIONI ORDINISTICHE

CONSIGLIO NAZIONALE
ORDINE DEI
CONSULENTI DEL LAVOROCADI
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA
DIVERSIFICATA PER I LAVORATORI
INDUSTRIALI E PROFESSIONISTICONE
PROFESSIONICONSIGLIO NAZIONALE
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATIORDINE DEI
INGEGNERI E ARCHITETTISindacato
Industria

PROFESSIONE IN PRIMO PIANO



Sismabonus, il Cni critica la correzione del decreto



Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** non concorda sulla modifica che, a proposito dell'attività di classificazione del rischio sismico delle costruzioni, elimina il riferimento esclusivo a ingegneri e architetti. La modifica del decreto del Mit del 28 febbraio, fatta con decreto correttivo 65 del 7 marzo 2017, elimina il riferimento esclusivo agli ingegneri e architetti, laddove afferma che l'efficacia degli interventi atti a ridurre il rischio sismico deve essere asseverata da professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico secondo le rispettive competenze professionali. Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ritiene che tale modifica costituisca un'occasione persa nella strada virtuosa di un corretto rapporto tra formazione, competenza e responsabilità a tutela della sicurezza della collettività. La prima stesura del decreto aveva interpretato al meglio il dettato della legge primaria attraverso la specificazione dei "professionisti abilitati" per richiamare la necessità di documentate specifiche capacità. Il richiamo ad una generica definizione, che rimanda nel solito modo alle competenze professionali, mal si adatta alle forti esigenze derivanti dalle necessità della riduzione del rischio e della complessità della sicurezza sismica che, al di là della tipologia di costruzione, non può mai essere armonica con le definizioni attuali, le quali non tengono conto delle recenti conoscenze elevate la cui applicazione è necessaria in tutti i contesti. Il Cni continuerà a lavorare perché, nell'ottica della promozione della cultura della interdisciplinarietà, si proceda finalmente a guardare alle competenze certificate come un passaggio obbligatorio per la tutela dei cittadini nel campo della sicurezza e dell'incolumità delle persone.

Data: Martedì 21 Marzo 2017

Tweet

Stampa

..ARCHIVIO..

Pagina: 1 di 186

1 2 3 >>>

Inarcassa premia le idee

Inarcassa, la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli Ingegneri e gli Architetti liberi professionisti, ha rafforzato...

[Continua lettura >>](#)

Top

I Geologi si confrontano su sicurezza e prevenzione

Domani, mercoledì 15 marzo si svolgerà a Bari presso il Centro Congressi dell'Hotel Majesty l'importante convegno...

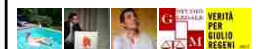
Seguici su:



Mondoprofessionisti.eu

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



VIDEO GALLERY

Riccardo Alemanno su Radio Rai 1 per Panama Papers